

## PRIMO PIANO

- ▶ [BARBAGALLO UIL: "Pensioni, "sì revisione Fornero "\(AGI\)](#)

## DALLE AGENZIE

- ▶ ["Proietti UIL: Manovra, giù tasse a lavoratori e pensionati Ora invece ridurranno tasse a imprese" \(ANSA\)](#) p.3

- ▶ ["Pensioni: Uil, no a penalizzazioni con l'uscita a quota 100" \(AGI\)](#) p.3

- ▶ ["Proietti Uil: pensioni, uil a di Maio, no ad annunci convochi incontro con sindacati"](#) p.4

## ON AIR

- ▶ [Intervista di Domenico Proietti Ad "attenti al lupo" 25 settembre 2018](#) p.5

## RASSEGNA STAMPA

- ▶ ["Quota 100 scivolo fino a 5 anni Con fondo aziendale" \(Il Sole24ore\)](#) p.6

## IN PRIMO PIANO PENSIONI



### BARBAGALLO UIL: "Pensioni, "sì revisione Fornero"

(AGI) - Salerno, 19 set. - "Attenzione per i giovani. Quota 100 per chi ha cominciato a 40 anni, significa che in pensione ci va a 100 anni". Così il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo, a margine di una tavola rotonda sulla sanità a Salerno con i segretari generali di Cgil e Cisl, commenta intenzioni del Governo di rivedere il sistema pensionistico previsto dalla legge Fornero. Secondo Barbagallo, la norma può essere rimaneggiata "mettendo in moto le due commissioni che abbiamo deciso con il Governo precedente e che questo Governo ha già prorogato per evitare che scadessero i termini". "Una è la separazione della previdenza dall'assistenza che così 'farebbe presentare il Governo in Europa con le carte a posto, perché' l'Europa dice che abbiamo il 19% di Pil per la previdenza. Ma perché' c'è agganciata tutta l'assistenza che gli altri Paesi non mettono. Senza l'assistenza siamo all'11%.

Quando si parla di aumentare le pensioni minime, quelle sociali, quella è assistenza. Non c'entra niente con la previdenza", spiega. L'altra, invece, ha al centro la questione dei lavori gravosi "che non fanno arrivare alla pensione".

- ▶ [“Riforma della Fornero meno generosa, riforma della Fornero solo per chi ha 64 anni “](#)  
[\(Il Messaggero\)](#) p.7
  
- SUL WEB**
  
- ▶ [“Pensioni, Quota 100, Quota 41 e aumenti alle minime: l'annuncio di Di Maio “](#)  
[\(Today\)](#) p.8
  
- ▶ [“Con quota 100 alcune categorie a rischio“](#)  
[\(Avanti!\)](#) p.8
  
- ▶ [Pensioni, le ultime notizie sulla riforma: “Si lavora alla Quota 100 con 64 anni di età”](#)  
[„La Uil: “Sorprendente che il governo non ci abbia incontrato”](#) p.8
  
- ▶ [“Le Giornate del Lavoro della Cgil dal 13 al 16 settembre. Incontri, dibattiti, mostre e spettacoli sul tema “](#)  
[\(HuffPost\)](#) p.9
  
- ▶ [“PROIETTI: Serve flessibilità dai 62 anni “](#)  
[\( Il Sussidiario.net\)](#) p.9
  
- ▶ [“Proietti \(Uil\): sulla flessibilità delle pensioni sorprende la mancata convocazione“](#)  
[\(BN\)](#) p.9
  
- ▶ [“Giornate del Lavoro della CGIL: il programma di Domenica “](#)  
[\(CS\)](#) p.9
  
- ▶ [Domenico Proietti della Uil lamenta il mancato confronto del nuovo esecutivo con i Sindacati](#)  
[\(My News\)](#) p.10
  
- ▶ [Pensioni, Uil: no a penalizzazioni con l'uscita a quota 100](#)  
[\(Yahoo\)](#) p.10
  
- ▶ [Riforma della Fornero meno generosa: quota 100 solo per chi ha almeno 64 anni](#)  
[\(Il Giornale\)](#) p.11

# DALLE AGENZIE

---



**Proietti UIL: Manovra, giù tasse a lavoratori e pensionati Ora invece ridurranno tasse a imprese**

**ANSA) - ROMA, 26 SET - "Siamo alla solita politica dei due tempi, ma il secondo tempo poi non arriva mai". Così il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, parlando delle anticipazioni fiscali della manovra.**

**"Il ministro Tria ha annunciato che la riduzione fiscale quest'anno verrà riservata alle sole imprese: per incidere sull'IRPEF bisognerà attendere il prossimo anno. Ridurre subito le tasse ai lavoratori e ai pensionati, invece, sarebbe la strada giusta per far crescere la domanda interna e, conseguentemente, per ridare slancio alla produzione e all'occupazione. Inoltre, servono investimenti pubblici e privati in infrastrutture materiali e immateriali. Noi vorremmo capire che segno avrà realmente questa finanziaria, perché ancora troppe e discordanti sono le voci e le dichiarazioni che si rincorrono. E' giunto il momento, dunque, di chiedere, unitariamente, un incontro al Presidente del Consiglio e al Governo, per conoscere i contenuti di quel provvedimento, ma anche per illustrare le nostre proposte e le nostre soluzioni per i lavoratori, i pensionati, i giovani in cerca di lavoro e per lo sviluppo del Paese".**



**Pensioni: Uil, no a penalizzazioni con l'uscita a quota 100**

**(AGI) - Roma, 25 set. - "Continuano a circolare le più disparate ipotesi sulla modifica alla Legge Fornero sulle pensioni. Ora e' il turno di presunti meccanismi volti a penalizzare l'assegno pensionistico con l'uscita con 'Quota 100'. La Uil e' assolutamente contraria". Lo dichiara Domenico Proietti segretario confederale della Uil. "Occorre continuare a cambiare la Legge Fornero, - aggiunge - reintroducendo una reale flessibilita' di accesso alla pensione tra i 62 e a 63 anni, senza alcuna penalizzazione. Se il Governo si decidesse a convocarci e a confrontarsi con i sindacati, si potrebbero trovare buone soluzioni".**

## **PROIETTI UIL: PENSIONI, UIL A DI MAIO, NO AD ANNUNCI CONVOCHI INCONTRO CON SINDACATI**

Roma, 13 set. (AdnKronos) - "È sinceramente sorprendente che il ministro del Lavoro, dopo oltre un mese e mezzo, non abbia ancora risposto alla richiesta di incontro di Uil, Cisl e Cgil sui temi previdenziali. Gli annunci e i contro annunci di queste settimane sulle pensioni hanno il solo effetto di disorientare i lavoratori e le lavoratrici". Ad affermarlo in una nota è il segretario confederale Uil Domenico Proietti.

La Uil, insieme agli altri Sindacati, ritiene che "bisogna continuare l'azione avviata negli ultimi due anni per cambiare profondamente la Legge Fornero. Le tre Confederazioni hanno da tempo avanzato proposte precise per reintrodurre efficacemente una flessibilità di accesso alla pensione intorno ai 62 anni, - sostiene il sindacalista - per attuare misure che garantiscano pensioni adeguate ai giovani, per superare le disparità di genere, per valorizzare il lavoro di cura ai fini previdenziali, per prorogare opzione donna e chiudere definitivamente le salvaguardie degli esodati". "Ci auguriamo che il Governo su questa materia non perda altro tempo e convochi un incontro con i Sindacati per trovare soluzioni utili per il nostro Paese" conclude Proietti.



[Intervista di Domenico Proietti, Segretario Confederale della UIL Nazionale, realizzata durante la trasmissione televisiva "Attenti al lupo", lo scorso 25 settembre](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

## PENSIONI

### Riforma della Fornero meno generosa: quota 100 solo per chi ha almeno 64 anni

*Sfuma il ritiro per i 62enni. Il M5s non molla: «Tagli sopra 4.500 euro»*

**Roma** Quota 100, ma con l'età anagrafica per il ritiro fissata a 64 anni. Non è andato a buon fine il pressing di Matteo Salvini per mandare in pensione i 62enni. Ieri si è fatta strada l'ipotesi di ammorbidire la riforma Fornero con la pensione anticipata per chi raggiunga la famosa quota 100 data dalla somma degli anni di contributi e dell'età anagrafica. Ma con due paletti precisi: 62 anni di età e almeno 36 anni di contributi. Una misura che consentirebbe l'uscita anticipata a una platea di 450.000 persone, di cui 180.000 nella pubblica amministrazione. La notizia riportata dalle agenzie di stampa è quindi che non sarà possibile andare in pensione anticipata a 62 anni. Resta in piedi anche l'ipotesi di quota 100 con 65 anni di età e almeno 35 anni di contributi che consentirebbe il pensionamento anticipato a circa 492.000 persone.

La ricetta più probabile per limitare i costi della riforma è quella delle penalizzazioni. Quindi lasciare la possibilità di andare in pensione anche a 62 anni, ma con delle penalizzazioni pari all'1,5% dell'assegno per ogni anno di anticipo. Possibili quindi tagli fino al 7,5%. Ipotesi respinta dai sindacati. «La Uil è assolutamente contraria», ha dichiarato **Domenico Proietti** segretario confederale, secondo il quale «occorre continuare a cambiare la Legge Fornero reintroducendo una reale flessibilità di accesso alla pensione tra i 62 e a 63 anni, senza alcuna penalizzazione».

Come per il fisco, anche il pacchetto pensioni potrebbe andare in un decreto da approvare prima della legge di Bilancio.

Il Movimento 5 stelle non molla su nessuno dei fronti economici. Il partito del vicepremier Luigi Di Maio vuole cavalcare la legge di Bilancio e sta blindando i provvedimenti che precedono l'approvazione. Dopo un tentativo di blitz nel Def (con il leader pentastellato che ha cercato di portare il deficit poco sotto il 3%) e il decreto fiscale (con il «scaricare per gli evasori») ora tocca alle pensioni d'oro. La legge del M5s per tagliare gli assegni più alti prosegue il suo iter parlamentare. Ieri è iniziato in commissione Lavoro della Camera l'esame della proposta che prevede il taglio degli assegni sopra i 4.500 euro mensili. O meglio della parte calcolata con il metodo retributivo, con penalizzazioni ulteriori basate sulla data del ritiro del lavoro. Provvedimento a rischio ricorsi, che la Lega di Matteo Salvini ha accettato come un costo politico da pagare, nonostante penalizzi il Nord e un elettorato da sempre vicino al Carroccio.

Di Maio ieri ha rivendicato con orgoglio la misura. «Bye Bye pensioni d'oro», ha scritto su Facebook il viceministro e ministro dello Sviluppo spiegando che si sta «per eliminare l'ennesimo scandaloso privilegio dopo i vitalizi. Ve l'avevamo promesso in campagna elettorale: stiamo per eliminare le pensioni d'oro». In Italia «ci sono alcuni privilegiati che fino ad oggi hanno ricevuto una pensione stellare, mentre milioni di italiani stentavano ad arrivare a fine mese». Poi «siamo i soldi risparmiati per aumentare quelle più basse». Sempre che i ricorsi dei pensionati penalizzati non azzerino i risparmi.



**SINDACALISTA Domenico Proietti**  
segretario confederale Uil

AnS



[VAI AL SOMMARIO](#)

**VERSO LA MANOVRA**

## Pensioni e quota 100, scivolo fino a 5 anni con fondi aziendali

Un finanziamento a carico delle imprese, fino a 5 anni, per garantire il ritiro anticipato di lavoratori senior in esubero, con un incentivo per favorire ricambi generazionali. Sembra destinato ad assumere questo profilo minimo la "quota 100" cui stanno lavorando i tecnici del governo in vista della manovra. **Colombo e Rogari** — a pagina 5

**PREVIDENZA**

# Quota 100, «scivolo» fino a cinque anni con fondi aziendali

**Pensioni d'oro, accordo Lega-M5S per un taglio sopra i 4,500 euro netti**  
**Davide Colombo**  
**Marco Rogari**

ROMA

Un finanziamento a carico delle imprese, fino a un massimo di cinque anni, per garantire il ritiro anticipato di lavoratori senior in esubero, con un apposito incentivo per favorire ricambi generazionali. Sembra destinato ad assumere questo profilo minimo la "quota 100" cui stanno lavorando i tecnici del governo in vista della predisposizione della legge di Bilancio. Una misura con cui il ministero dell'Economia vorrebbe esaurire il capitolo previdenziale per un impegno di maggiore spesa comunque inferiore a 1,5 miliardi. Uno schema in netto contrasto con l'obiettivo della maggioranza, in particolare della Lega, di far scattare "quota 100" con 62 anni di età e 38 di contributi per tutti i lavoratori a partire dal prossimo anno. Per non dire della "pensione di cittadinanza" su cui insistono i Cinquestelle.

L'ipotesi di una soluzione minima per una "quota 100" dedicata in una prima fase solo ad alcune categorie è stata al centro di un incontro tecnico ieri in via XX Settembre al quale han-

no partecipato, tra gli altri l'esperto ascoltato dalla Lega, Alberto Brambilla e il tecnico del lavoro Gianpiero Falasca. L'idea (anticipata sul Sole24Ore) prevede l'utilizzo dei fondi di solidarietà attivi in diversi settori come il credito, le assicurazioni, il trasporto pubblico o il neonato "fondo Tris" del settore chimico-farmaceutico. Ma c'è anche sul tavolo l'idea di attivare un fondo ad hoc, fuori dal perimetro Inps (si è pensato anche a Fondimpresa, oggi destinato alla formazione), su cui convogliare il gettito di un'aliquota aggiuntiva che le aziende potrebbero sottoscrivere volontariamente. Il fondo sarebbe alimentato in parte dallo Stato, mentre a fronte del versamento contributivo volontario le aziende potrebbero beneficiare di una forma di incentivazione fiscale. Considerando i lavoratori di età compresa tra i 62 e i 64 anni, la platea dei potenziali beneficiari è di poco inferiore alle 400 mila unità nel 2019, circa 230 mila nel settore privato e il resto nella Pa. «Dobbiamo immaginare di creare qualche flessibilità in uscita perché ci sono dei lavori particolari o persone con problemi di salute» ha spiegato ieri Brambilla a margine di un convegno al Cnel. «In generale - ha aggiunto - in nessun paese c'è un'età fissa. Dobbiamo creare una flessibilità strutturale, utilizzando i fondi di soli-

darietà delle imprese, e dall'altra parte creare un po' di flessibilità in uscita. Se è ben calibrato è un intervento compatibile con i conti pubblici». Se questa soluzione minima dovesse incassare il via libera di Salyini e Di Maio sarà interessante verificarne la maggiore convenienza rispetto all'Ape aziendale, mentre è già certo che il nuovo strumento sarebbe meno oneroso dell'isopensione, il ritiro anticipato fino a 7 anni pagato interamente dall'azienda in attesa della maturazione della pensione, che era stato introdotto dalla riforma Fornero.

Ieri intanto Lega e M5S hanno raggiunto un accordo politico anche sulla misura di taglio delle cosiddette «pensioni d'oro». Ora il limite di reddito è stabilito a 4,500, soglia oltre la quale verrebbe effettuato un taglio per riequilibrare l'assegno al livello dei contributi versati. Il testo del progetto di legge, compreso il meccanismo di abbattimento basato sulle età, per il momento non cambierebbe.

di GIORGIO GINEPRATA



## SUL WEB

---



[Pensioni, Quota 100, Quota 41 e aumenti alle minime: l'annuncio di Di Maio](#)

*Avanti!*

[Con quota 100 alcune categorie a rischio](#)



[Pensioni, le ultime notizie sulla riforma: "Si lavora alla Quota 100 con 64 anni di età"](#)

[La Uil: "Sorprendente che il governo non ci abbia incontrato"](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

**HUFFPOST**

[Le Giornate del Lavoro della Cgil dal 13 al 16 settembre. Incontri, dibattiti, mostre e spettacoli sul tema](#)

**ilsussidiario.net**  
IL QUOTIDIANO APPROFONDITO

[PROIETTI: SERVE FLESSIBILITÀ DAI 62 ANNI](#)

  
**blasting**  
**news**

[Proietti \(Uil\): sulla flessibilità delle pensioni sorprende la mancata convocazione](#)

**CorriereSalentino.it**  
un passo avanti

[Giornate del Lavoro della CGIL: il programma di Domenica](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



[Domenico Proietti della Uil lamenta il mancato confronto del nuovo esecutivo con i sindacati.](#)



[Pensioni, Uil: no a penalizzazioni con l'uscita a quota 100](#)

**il Giornale**

[Riforma della Fornero meno generosa: quota 100 solo per chi ha almeno 64 anni](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



[Pensioni: Sindacati contrari alle penalizzazioni](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)